

CURRICULUM VITAE: Dott. Federico Basilico

Nato nel 1978 a Saronno (VA).

Laureato in Medicina e Chirurgia con Lode, nel 2003.

Specializzazione in Oftalmologia con Lode, nel 2007.

Impegnato nell'attività chirurgica, ambulatoriale, di reparto e nella diagnostica per immagini presso l'Unità Operativa di Oftalmologia dell'Istituto Clinico Villa Aprica di Como – Responsabile Prof. Giuseppe Perone (Medaglia d'oro dell'Oftalmologia Italiana SOI e maestro Dr Basilico)

Opera presso il "Centro Oculistico G. Perone" di Saronno, dotato delle più recenti ed innovative tecnologie, nel campo della chirurgia oculare, disponibili nel panorama Nazionale ed Internazionale

Collabora in qualità di chirurgo presso l'Unità Operativa di Oftalmologia dell' Ospedale Sacra Famiglia "Fatebenefratelli" di Erba - Responsabile Prof. Pasquale Troiano -

Impegnato in lavori scientifici riguardanti: l'utilizzo di Laser a Femtosecondi nella Chirurgia corneale, della cataratta e dei difetti refrattivi; la correzione della miopia elevata mediante lenti fache; l'impianto di lenti intraoculari multifocali, trifocali e toriche per la correzione dei difetti refrattivi dopo chirurgia della cataratta; la chirurgia delle membrane epiretinali e dei fori maculari; l'utilizzo di iniezioni intravitreali e parabulbari di steroidi e sostanze anti-angiogeniche in corso di patologie edemigene del polo posteriore e nella degenerazione maculare. Effettua annualmente più di 600 interventi di microchirurgia oftalmica prevalentemente delle seguenti patologie: estrazione della cataratta, chirurgia refrattiva, chirurgia vitreo-retinica, chirurgia del glaucoma e degli annessi.

Partecipa regolarmente a congressi e corsi, anche in qualità di relatore, concernenti i campi di interesse sopra citati.

Chiamato ad operare in diretta satellite, come chirurgo dimostratore, nel corso sia del Congresso Internazionale che Nazionale organizzati dalla Società Oftalmologica Italiana nel 2015, 2016, 2017, 2018. (Risultando così il più giovane chirurgo ad avere mai operato, nello stesso anno, ai due più importanti congressi organizzati dalla SOI)

È membro della Società Oftalmologica Italiana (SOI).

È membro dell' Associazione Italiana Chirurgia della Cataratta e Refrattiva (AICCER).

È membro della Società Oftalmologica Lombarda (SOL).

SUGGERIMENTI PER MANTENERE GLI OCCHI SANI

- Programmare controlli periodici: fare una visita specialistica almeno una volta ogni 1-2 anni.
- Controllare periodicamente la pressione arteriosa ed eseguire esercizio fisico regolare.
- Curare la dieta: avere una dieta povera di grassi animali e ricca di frutta, cereali, vegetali specialmente a foglia verde. Mantenere l'organismo idratato bevendo 1,5-2 litri d'acqua al giorno.
- Proteggere gli occhi dal sole: nelle attività all'aperto indossare sempre occhiali da sole con protezione contro UV-A e UV-B (con filtro classe da 2 a 4) ed un cappello con visiera.
- Smettere di fumare: il fumo è causa anche di un elevato numero di patologie oculari.
- Proteggere gli occhi: utilizzare occhiali di protezione in situazioni con rischio elevato come durante attività lavorative o in alcuni sport.

FONDAZIONE



Raimondi Francesco

Via Volta, 1 - 21055 Prospiano di Gorla Minore (Va)

Tel. 0331.601133 - Fax 0331.601023

accettazione@fondazioneraimondi.it

www.fondazioneraimondi.it

Cod.Fiscale: 81007970122 - P.IVA 00576660120

FONDAZIONE



Raimondi Francesco

GLAUCOMA

L'OCULISTA INFORMA



IL GLAUCOMA

Ladro silente della vista

Responsabile del servizio di Oculistica:

DOTT. FEDERICO BASILICO

Medico Chirurgo

Specialista in Oculistica

COSA E' IL GLAUCOMA

Il glaucoma è una malattia del nervo ottico che se non curata causa la cecità. Il nervo ottico, in questo caso, viene solitamente danneggiato, in maniera irreversibile, da una pressione intraoculare troppo alta.

E' una malattia silente nella stragrande maggioranza dei casi (forma cronica), che ruba la vista lentamente e in modo progressivo senza che chi ne è affetto se ne accorga se non quando è troppo tardi.

Esiste anche una forma acuta, più rara, che può causare la perdita della vista in poche ore con innalzamento improvviso della pressione e dolore. Questo si verifica solo in occhi predisposti e solo la visita oculistica può evidenziare tale predisposizione.

Il danno comincia alla periferia dello sguardo, o meglio del campo visivo, mentre la visione centrale di solito rimane a lungo normale, permettendo di leggere anche le lettere più piccole.

E' una malattia diffusa soprattutto negli adulti e negli anziani, ma esistono anche forme congenite e giovanili

E' parzialmente ereditaria; di certo la presenza di glaucoma in famiglia è da considerarsi un fattore di rischio.

DIAGNOSI DI GLAUCOMA

La diagnosi può essere fatta solo attraverso una visita medica dallo specialista oculista in associazione con esami strumentali specifici.

Il medico specialista è il solo in grado di misurare in modo attendibile la pressione oculare, è addestrato e autorizzato ad usare gli strumenti idonei e soprattutto è capace di valutare se siano presenti gli altri

importanti segni per fare diagnosi o identificare gli eventuali fattori di rischio.

Non tutti gli esami sono indispensabili ad ogni visita e per ciascun paziente, sebbene alcuni debbano essere ripetuti ad intervalli regolari per poter riconoscere precocemente un segno di glaucoma o per seguire nel tempo l'evoluzione dei danni eventualmente presenti:

- Oftalmoscopia: valutazione del nervo ottico
- Tonometria: misurazione della pressione oculare
- Gonioscopia: esplorazione dell'angolo di drenaggio
- Perimetria: valutazione del campo visivo

Il grande progresso tecnico degli ultimi anni ha permesso di applicare metodiche molto sofisticate utili alla diagnosi precoce e alla gestione del glaucoma: HRT, GDx, OCT, FDT, MICROPERIMETRIA, ecc.

TERAPIA

Chi soffre di glaucoma si deve sottoporre a controlli specialistici ad intervalli prestabiliti per tutta la vita. Questo perché il glaucoma è una malattia complessa in cui il controllare la sola pressione oculare non è sufficiente. Tuttavia il controllo della pressione oculare è la sola efficace arma terapeutica che abbiamo a disposizione per impedire ulteriori aggravamenti della patologia ed è basata sull'uso di FARMACI, trattamenti LASER, INTERVENTI CHIRURGICI

- Farmaci: solitamente vengono somministrati localmente sotto forma di colliri o di gel. E' importante che vengano assunti regolarmente, in modo continuativo e che non vengano sospesi senza il consenso dell'oculista. Talvolta i soli colliri, anche se associati fra loro, non bastano e vengono associati a pastiglie.

•LASER: possono essere diversi a secondo dei tipi di glaucoma (laser yag, laser argon, laser selettivo, ecc.).

•Chirurgica: si applica quando la terapia laser o farmacologica non risultino efficaci nell'abbassare la pressione intraoculare. Esistono diversi tipi di interventi più o meno invasivi (penetranti o non penetranti), fino all'impianto di impianti drenanti.

Qualora né la terapia farmacologica, né i trattamenti laser, né la chirurgia siano sufficienti ad abbassare la pressione oculare l'occhio è destinato alla cecità.

PREVENZIONE

Anche se i trattamenti solitamente abbassano efficacemente la pressione oculare, non vi è nessuna cura risolutiva per il glaucoma e pertanto non è possibile recuperare la funzione visiva già compromessa dalla malattia. E' quindi fondamentale arrestare la malattia iniziando una terapia prima che i danni causati dal glaucoma siano troppo gravi.

Prevenzione e diagnosi precoce sono quindi molto importanti e pertanto risulta necessario dai 40 anni di età sottoporsi periodicamente a controlli ed esami specialistici.